

## Alcune informazioni

La legge 222/85 prescrive che i fondi 8xmille siano impiegati per tre finalità:

1. Esigenze di culto e pastorale della popolazione italiana
2. Sostentamento dei sacerdoti
3. Interventi caritativi in Italia e nei paesi in via di sviluppo

Il sostentamento del clero è quindi una delle tre grandi aree di destinazione dei fondi 8xmille. A seguito della Revisione del Concordato Lateranense del 1984, i sacerdoti diocesani non ricevono più il sostegno economico dallo Stato. Nel 1989 è nato il nuovo sistema di sostentamento del clero che si basa sulle libere offerte dei cittadini e, ad integrazione di queste, su una parte dell'8xmille destinato alla Chiesa Cattolica. Senza l'aiuto del clero (38.000 sacerdoti) e del presbitero delle parrocchie (26.000), non sarebbe possibile realizzare alcuna azione di solidarietà.

Ogni anno a maggio, durante l'Assemblea Generale della C.E.I., i vescovi determinano la suddivisione dei fondi 8xmille per le tre finalità previste dalla legge.

La C.E.I. è impegnata in un "progetto di trasparenza" che supera gli obblighi di legge sulla pubblicazione del rendiconto annuale 8xmille alla Chiesa Cattolica (art. 44 della legge 222/85) affiancandogli la mappa 8xmille che tutti possono consultare nel sito internet della Chiesa Cattolica. È una mappa attraverso la quale è possibile visionare le iniziative promosse sul territorio italiano. Sono informazioni in continuo aggiornamento, perché ogni diocesi, riporta sulla mappa il dettaglio delle proprie realizzazioni. Un progetto di trasparenza unico e innovativo che permette di consultare migliaia di interventi. Il Servizio per la Promozione del Sostegno Economico alla Chiesa cattolica, offre il supporto operativo ed esecutivo per poter visionare le iniziative.

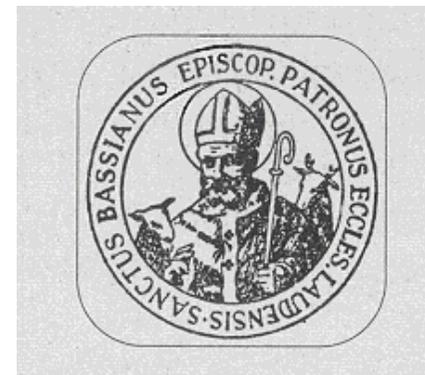
In sintesi, i criteri e le modalità seguite per le attività di promozione sono:

1. Presentare ai fedeli e all'opinione pubblica il tema in tutta la sua ampiezza, evidenziando, in modo particolare, le molteplici iniziative realizzate con i fondi ricevuti.

2. Informare e sensibilizzare la popolazione del paese utilizzando sussidi, competenze tecniche e strutture di comunicazione sociale, tenendo sempre presente lo scopo formativo dell'azione di promozione.

Oggi, la ripartizione da parte dello Stato, dei fondi 8xmille tra i diversi soggetti destinatari (ora sono 12 rispetto ai 4 iniziali) avviene ancora in proporzione alle scelte espresse e quindi senza tenere conto degli "astenuti". Ad esempio, se il 60% dei contribuenti esprime una scelta, si terrà conto esclusivamente delle preferenze di quel 60% pur distribuendo l'8xmille di tutto il gettito IRPEF nazionale. Se però in un futuro (purtroppo prevedibile) la questione verrà risolta e si dovesse distribuire la quota tenendo conto degli "astenuti" e distribuendo quindi solo la quota di quanti hanno effettivamente espresso con la firma la propria scelta, il contributo verrebbe di molto ridotto. È palese che, a fronte del triplicarsi dei soggetti destinatari la quota di fondi destinati alla Chiesa Cattolica si fa sempre più piccola; Se a questo aggiungiamo il "rischio" prima evidenziato, possiamo farci un'idea di cosa ci si potrebbe aspettare. E' necessario aumentare la sensibilizzazione perché ogni membro della Chiesa si senta in dovere di contribuire apponendo la propria firma sul modello CU (EX CUD) o 730/UNICO.

## DIOCESI DI LODI



8 X MILLE  
RENDICONTO DEI FONDI  
DISTRIBUITI  
NELL'ANNO 2013.

**A CURA  
DELL'UFFICIO DIOCESANO  
PER IL SOSTEGNO  
ECONOMICO ALLA  
CHIESA CATTOLICA**

## EDILIZIA DI CULTO

**Marudo:** costruzione cappella feriale e locali di ministero pastorale (3<sup>e</sup> e 4<sup>a</sup> rata):

**206.000,00**

**Dresano:**

\* costruzione complesso parrocchiale (2<sup>a</sup> rata):

**420.250,00**

\* opere artistiche nuova chiesa

**139.500,00**

**Totale Euro**                    **765.750,00**

## BENI CULTURALI

**San Zenone al Lambro** restauro chiesa (saldo)

**126.904,00**

**Mezzana Casati** per restauro chiesa (Saldo)

**55.165,50**

**Ospedaletto** per restauro organo (1<sup>a</sup> rata)

**19.380,50**

**Marudo** per restauro organo (1<sup>a</sup> rata)

**28.150,50**

**Massalengo** restauro organo (saldo)

**16.223,50**

**Tribiano** restauro organo (1<sup>a</sup> rata)

**10.162,00**

**Cavacurta** restauro chiesa (1<sup>a</sup> rata)

**73.807,00**

**Biblioteca Seminario e Archivio Diocesano**

**25.984,78**

**Totale Euro**                    **355.777,78**

## INTERVENTI CARITATIVI

Ass. EMMAUS ONLUS, Ass. PROGETTO INSIEME, Ass. Volontari del carcere, Borsa di studio per studente extra comunitario, Caritas Lodigiana, Casa accoglienza maschile – Lodi, Casa Accoglienza S. Giacomo, Casa di Riposo parrocchia di S. Angelo Lodigiano, Casa Rosa Gattorno – Lodi, Consultorio Centro per la famiglia, Fondo Regionale antiusura S. Bernardino, ambulatorio Caritas, sostegno Migrantes, Ufficio Caritas.

**TOTALE Euro**                    **623.793,72**

## OPERE PASTORALI

Abbadia Cerreto, CADILANA, CAMPORINALDO, Chiesa cattedrale di Lodi, CODOGNO S. GIOVANNI BOSCO, RETEGNO, SOMAGLIA, VILLANOVA DEL SILLARO, ARCAGNA, CASELLE LANDI, CRESPIATICA, QUARTIANO, Seminario Vescovile, Telepace, Radio Lodi, S. Maria ausiliatrice in Lodi per Cinema Viale, Diocesi di Lodi per Uffici pastorali della Curia Vescovile, CENTRO PER LA FAMIGLIA

**TOTALE Euro**                    **726.677,57**

o o o

## COPERTURA REMUNERAZIONE

### SOSTENTAMENTO CLERO DIOCESANO

Remunerazioni da parrocchie,  
Remunerazioni, stipendi e pensioni  
personali, Redditi da patrimoni  
diocesani:

**1.288.718,67**

**Erogazioni liberali per i sacerdoti  
(2013):**

**100.134,31**

**IMPORTO TOTALE  
A FAVORE  
DELLA DIOCESI DI LODI  
ANNO 2013  
EURO 4.484.884,30**